



COMUNE DI PAVIA

**COMMISSIONE CONSILIARE V[^],
ISTRUZIONE- FORMAZIONE – LAVORO – ATTIVITA' PRODUTTIVE – COMMERCIO.**

RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2017

Il giorno 14 dicembre 2017 alle ore 18,30 è stata convocata in seduta di prima convocazione presso la sala Caduti di Nassirja a Palazzo Mezzabarba la Commissione Consiliare V[^] con il seguente ordine del giorno :

- 1 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO:”APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI RELATIVE ALLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (D.LGS N. 112/1998 E D.P.R. N. 160/2010). PERIODO 1 GENNAIO 2018 – 31 DICEMBRE 2022”.
- 2 VARIE ED EVENTUALI.

Sono **Presenti** i Componenti della Commissione:

CAMPANELLA Antonio (voti 9) - PRESIDENTE
BRUZZO Cristina (voti 8)
CHIERICO Silvia (voti 3) in sostituzione di Gorgoni Stefano
MITSIPOULOS Andrianos (voti 6)

Sono **Assenti** i Consiglieri:

DECEMBRINO Lidia (voti 2)
MOGNASCHI Matteo (voti 1)
NIUTTA Nicola (voti 1)
FALDINI Rodolfo (voti 1)
POLIZZI Giuseppe (voti 1)

Sono presenti altresì: l'Assessore al Commercio Angela Gregorini, il Dirigente Arch. Moro e la Funzionaria Bruschi.

Il Presidente alle ore 18,40 constatato il numero legale apre la seduta, lasciando la parola all'Assessore per l'illustrazione della proposta di deliberazione.

L'Assessore illustra la delibera facendo presente, in particolare, che trattasi di un rinnovo, con alcune modificazioni, della Convenzione tra il Comune di Pavia e altri Comuni del territorio, per la gestione dello Sportello Unico per le Attività produttive (SUAP); il Comune di Pavia, quale Ente Capofila, svolge funzioni di supporto agli stessi, in tal senso: organizza il servizio, cura la fase informativa, fornisce consulenza e assistenza ai Comuni aderenti la Convenzione, affronta le problematiche più complesse e cura i rapporti con gli Enti esterni. Il Comune di Pavia infatti è Sportello Operativo Centrale mentre gli altri sono Sportelli Operativi Locali. La durata della Convenzione è prevista per 5 anni (1 gennaio 2018/31 dicembre 2022) ed è aperta, nel senso che altri Comuni possono chiederne l'adesione.

I Comuni aderenti a loro volta devono approvare in Consiglio Comunale la propria adesione e sono tenuti a pagare una quota una tantum di euro 188,80 ed una quota annuale di Euro 0,23 per abitante residente.

L'Assessore lascia la parola al Funzionario per eventuali spiegazioni integrative tecniche.

La D.ssa Bruschi illustra dettagliatamente tutte le fasi dei procedimenti svolti dal SUAP considerando la complessità delle funzioni dello stesso e anche le potenzialità che detto sistema sinergico ha significato per gli utenti e gli Enti pubblici interessati dal punto di vista dello sviluppo economico e della semplificazione amministrativa per i cittadini.

Il Presidente chiede se esiste la quantificazione delle pratiche gestite, compresi i dati dei Comuni convenzionati, al fine di capire la mole di lavoro svolto dagli uffici; la pubblicazione di tali dati andrebbe a valorizzare il lavoro degli stessi.

La D.ssa Bruschi fa presente che i dati sono tutti visibili sul sito internet del Comune e che quest'anno le pratiche sono state circa 2000.

Il Consigliere Mitsiopoulos chiede se le norme istitutive del sistema SUAP sono Regionali o Statali.

La D.ssa Bruschi risponde che la norma è nazionale e obbligatoria per tutti i Comuni però, Regione Lombardia ha contribuito con un lavoro molto importante a dare impulso a tale sistema creando un "fascicolo di impresa" che permette di garantire economicità, efficienza, efficacia, controllo e verifica di tutti i documenti che girano nelle pubbliche amministrazioni di consultare gli stessi senza chiedere nulla alle imprese. Detto lavoro è in via sperimentale ma si sta implementando, sono state create, dalla regione, delle figure di supporto ai SUAP chiamati "angeli anti burocrazia" con l'intento di "aiutare" l'iter dei procedimenti.

Il Consigliere Mitsiopoulos chiede quanto personale è addetto a tale mole di lavoro.

La D.ssa Bruschi fa presente che le risorse umane addette sono poche e solo tre (3) persone se ne occupano, è abbastanza problematico in quanto il lavoro va man mano aumentando; ora anche la Questura e l'ATS hanno chiesto diversi procedimenti e, da informazioni, parrebbe che ci si dovrà occupare anche dei procedimenti ANAS. Tutto ciò è molto positivo dal punto di vista della semplificazione procedurale ma, i Comuni andrebbero organizzati dal punto di vista delle risorse umane per sostenere tali dimensioni di lavoro.

L'Assessore condivide quanto espresso dalla D.ssa Bruschi in quanto materialmente consapevole del lavoro che svolgono gli uffici e della carenza di personale.

Non essendo richiesti altri interventi **il Presidente** pone in votazione la proposta di deliberazione di cui al punto 1) dell'o.d.g.:

VOTAZIONE

FAVOREVOLI

ASTENUTI

CONTRARI

Campanella (voti 9)

Mitsiopoulos (voti 6)

Bruzzo (voti 8)

Chierico (voti 3)

TOTALE voti 20

6

0

La proposta di deliberazione viene approvata con la suddetta votazione.

VARIE ED EVENTUALI punto 2) dell'o.d.g.:

Il Consigliere Mitsiopoulos chiede all'Assessore e al Presidente se hanno risposte circa il problema, discusso in precedente seduta di commissione, delle sanzioni comminate dalla Società ICA, iniquamente, ad alcuni commercianti.

L'Assessore fa presente che la Società, a seguito di quanto richiesto dalla Commissione Consiliare, ha incontrato la Società ICA ed ha loro descritto tutte le criticità emerse dai commercianti e soprattutto contestato l'aspetto comportamentale avuto dai loro operatori; ICA, conseguentemente, ha inviato al Sindaco una nota con la quale si impegna ad inviare lettera ai contribuenti risultati destinatari degli avvisi di accertamento, con allegato un fac-simile di domanda per chiedere domanda di "accertamento con adesione", al fine di facilitare l'eventuale accesso all'apertura della fase di avvio del contraddittorio e alla definizione del preteso tributo.

L'Assessore fornisce copia della nota suddetta al Consigliere.

Il Consigliere Mitsiopoulos fa presente che, rispetto al comportamento degli operatori, leggendo il bando di affidamento del servizio, gli stessi avrebbero dovuto portare un distintivo di riconoscimento e presentarsi all'interno del negozio facendosi riconoscere pertanto, detti operatori non lo hanno fatto e quindi non hanno rispettato l'etica comportamentale; chiede la possibilità di ritirare la concessione a questa Ditta e affidare il servizio al secondo classificatosi in graduatoria, in quanto ICA ha fatto molti sbagli nell'espletamento del proprio lavoro (e non solo a Pavia).

Il Consigliere fa sapere che sulla vicenda vuole continuare la discussione del problema.

Chiede inoltre cosa devono fare i soggetti che hanno già pagato.

L'Assessore fa presente che le norme legislative vigenti prevedono che, per togliere il servizio ad un vincitore di gara occorranno determinate gravi motivazioni, in ogni caso, l'amministrazione ha avviato procedure di verifica e sta attenzionando la situazione con vari accertamenti

La Società ICA, come chiesto dall'amministrazione, ha redatto, in autotutela, l'avviso da inviare agli utenti col quale viene avviato il procedimento che sospende l'efficacia delle multe per 90 giorni (accertamento con adesione).

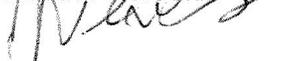
Si sta verificando chi sono gli utenti che hanno pagato la sanzione, attraverso gli uffici finanziari e, fra circa 10 giorni l'amministrazione si rivedrà con la Ditta per definire il tutto.

Non essendo richiesti altri interventi, il Presidente scioglie la seduta (ore 19,20).

Letto, confermato e sottoscritto

La segretaria

Renata Vercesi



Il Presidente

Antonio Campanella

